

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROVINCIA DI FERRARA
COMUNE DI FERRARA

PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO DA 56,07 MW DENOMINATO "CUNIOLA" LOCALIZZATO NEL COMUNE DI FERRARA (FE)

ELABORATO

PR_19

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

PROPONENTE:

FERRARA SOLAR S.R.L.
SEDE LEGALE IN LARGO ARTURO TOSCANINI,1
20122 - MILANO (MI) P.IVA 05821240651
sicilysuntwosrl@arubapec.it



PROGETTAZIONE:

SAVESYSTEMS S.R.L.
PIAZZA DI PIETRA 26
00186 - ROMA (RM) - P.IVA 04981400650
savesystemsrl@pec.it



Rev	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato
00	GIU 2026	PROGETTO DEFINITIVO	C.C. A.D.	S.A.	S.A.



Studio Agrotech – Dott. Agr. Michele Loiodice

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

Verifica della compatibilità con la disciplina regionale

IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO “CUNIOLA”

Comune di Ferrara (FE) – Potenza nominale 56,07 MW

Proponente

FERRARA SOLAR S.r.l.

Largo Arturo Toscanini 1 – 20122 Milano (MI) – P.IVA 05821240651

Tecnico redattore

Dott. Agr. Michele Loiodice

Studio Agrotech – Piazza Caduti in Guerra 11, 70033 Corato (BA)

PEC: studioagrotech@pec.studioagrotech.it – e-mail: micheleloiodice@studioagrotech.it



1. Premessa

La presente relazione costituisce il rilievo delle produzioni agricole di pregio insistenti sull'area interessata dal progetto di realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato denominato “Cuniola”, ubicato nel Comune di Ferrara (provincia di Ferrara), proposto da FERRARA SOLAR S.r.l.

Il documento è redatto in coerenza con la Relazione pedo-agronomica rev. 4 (maggio 2026), cui si rinvia per il dettaglio dei requisiti agronomici, della scelta colturale e della classificazione del sistema come agrivoltaico avanzato ai sensi del D.M. MASE 22/12/2023 n. 436 e successive modifiche, della specifica tecnica CEI PAS 82-93:2023 e delle Linee Guida MASE-CREA-ENEA-GSE-RSE del 27/06/2022.

La verifica oggetto del presente rilievo è finalizzata a documentare l'assenza, sull'area di intervento, di produzioni agricole di qualità, intese — secondo la normativa regionale e nazionale di settore — come superfici a denominazione di origine (DOP/IGP), produzioni biologiche certificate ai sensi del Reg. UE 2018/848, superfici aderenti al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (S.Q.N.P.I.) e zone di produzione foraggi per il comparto Parmigiano Reggiano DOP.

1.1 Soggetti coinvolti

Società proponente: FERRARA SOLAR S.r.l. – Largo Arturo Toscanini 1, 20122 Milano (MI) – P.IVA 05821240651.

Conduttore agricolo dell'area: Cuniola Società Agricola a r.l. – CUAA 01444570582 – conduzione diretta superiore a 3 anni, comprovata dai fascicoli aziendali AGEA.

Tecnico redattore: Dott. Agr. Michele Loiodice – Studio Agrotech – Piazza Caduti in Guerra 11, 70033 Corato (BA) – PEC studioagrotech@pec.studioagrotech.it.

2. Oggetto del documento

Il documento ha per oggetto:

- la verifica documentale dell'assenza di produzioni agricole di qualità sulle particelle catastali interessate dal progetto;
- la verifica dell'estraneità del sito agli areali di produzione dei prodotti DOP/IGP rilevanti per il comparto agroalimentare ferrarese;
- l'inquadramento normativo della verifica nel quadro vigente della disciplina regionale dell'Emilia-Romagna sull'installazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici in zona agricola;



Studio Agrotech – Dott. Agr. Michele Loiodice

- la corretta collocazione del progetto nella fattispecie dell'agrivoltaico avanzato, con conseguente regime autorizzativo dedicato distinto da quello del fotovoltaico a terra ordinario.

3. Identificazione catastale dell'area di progetto

L'area opzionata per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato "Cuniola" si sviluppa, sulla base degli elaborati progettuali e in coerenza con la Relazione pedo-agronomica rev. 4, su una superficie complessiva di circa 68,57 ettari catastali, articolata su 20 sottocampi e ricadente nel territorio del Comune di Ferrara, ai Fogli del Nuovo Catasto Terreni indicati nella tabella seguente.

Foglio	Particella	Ettari
303	6	0.9489
303	9	0.643
303	14	0.344
303	17	4.5423
303	331	3.4701
303	332	11.7123
303	333	3.1179
305	12	3.2835
305	72	0.223
305	73	0.4
305	74	3.915
305	84	7.5371
305	20	5.6829
305	81	3.1491
320	1	0.081
320	2	0.078
320	6	0.047
320	304	5.7774
320	305	3.575
319	11	1.392
319	31	0.547
319	32	7.2697

319	152	0.0496
319	163	0.4591
319	178	0.3231
Superficie totale		68.568

Tabella 1 – Identificazione catastale dell'impianto agrivoltaico avanzato "Cuniola".

4. Inquadramento territoriale

Il sito di progetto ricade in agro della frazione di Sant'Egidio del Comune di Ferrara, nella bassa pianura ferrarese di origine fluviale, in posizione di interfluvio fra i paleoalvei del Po di Volano (a Nord) e del Po Morto di Primaro (a Sud-Est); il vero Delta del Po inizia circa 25 km a est del sito. La quota altimetrica media è prossima al livello del mare (1-3 m s.l.m.); l'assetto è pianeggiante (pendenze < 0,1 %), con drenaggio meccanico-consortile assicurato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

I suoli sono prevalentemente limoso-argillosi e argilloso-vertici, di tessitura medio-fine, con orizzonti superficiali a elevata capacità di scambio cationico, pH subalcalino e calcare totale di entità medio-alta; localmente sono presenti suoli idromorfi associati (Calcaric Gleysols, WRB 2014) in posizione di depressione morfologica residua. Il drenaggio naturale è difficile e i rischi di ristagno, subsidenza e — nelle zone più prossime al Delta — salinità sono significativi.

Il clima, classificato Cfa secondo Köppen-Geiger (temperato umido senza stagione secca), è caratterizzato da inverni nebbiosi con gelate frequenti, primavere fresche, estati calde e afose con deficit idrico estivo strutturale; precipitazione media annua dell'ordine di 700-720 mm, distribuita su 80-85 giorni piovosi. Tale regime climatico, unito alla disponibilità irrigua di soccorso garantita dalla rete consortile, condiziona la scelta delle colture cardine del comprensorio: cereali autunno-vernini, mais, soia, colture industriali, orticole da seme e da bulbo, tradizione bieticola, frutticoltura del pero su terreni idonei. Lungo i cordoni sabbiosi litoranei si sviluppa la viticoltura del Bosco Eliceo, areale del tutto estraneo al sito di progetto.

L'agro-paesaggio è altamente infrastrutturato, con appezzamenti regolari, livellamenti di precisione, fitta rete di canali e scoline, sgrondo forzato e meccanizzazione spinta. Si tratta di un contesto in cui la coesistenza tra produttività agricola e tutela idraulico-ambientale è regolata da un'unica regia di bonifica, di cui il progetto agrivoltaico avanzato deve necessariamente tenere conto in fase di esercizio e di gestione agronomica del sottopannello.

5. Quadro normativo di riferimento

5.1 Disciplina regionale Emilia-Romagna in materia di aree idonee al fotovoltaico

La Regione Emilia-Romagna ha definito la disciplina per l'installazione di impianti fotovoltaici in zona agricola attraverso una serie articolata di provvedimenti, in particolare:

- D.A.L. n. 28 del 6/12/2010, Allegato I – Lettera A (aree non idonee) e Lettera B (aree idonee con limitazioni), tra cui la nota previsione della Lettera B.7 che limita al 10 % della superficie nella disponibilità del richiedente l'occupabilità con impianti fotovoltaici a terra in aree agricole non gravate da vincoli ambientali o paesaggistici e non interessate da coltivazioni certificate;
- D.A.L. n. 125 del 23/05/2023, recante aggiornamenti dell'individuazione delle aree idonee, con espressa esclusione delle aree oggetto di produzioni di qualità (DOP, IGP, biologico, S.Q.N.P.I., aree di produzione foraggi per Parmigiano Reggiano DOP);
- D.G.R. n. 693 del 22/04/2024, che richiama le D.A.L. citate e conferma il regime delle aree idonee, prevedendo altresì che, nel computo delle aree asservite all'impianto, possano essere considerate anche superfici ricadenti in Lettera A) destinate ad attività agricola e superfici a coltivazioni certificate.

5.2 Quadro nazionale 2024-2025 in materia di agrivoltaico avanzato

La fattispecie progettuale in esame — agrivoltaico avanzato — è disciplinata, sul piano nazionale, da un quadro che si è consolidato nel biennio 2024-2025 e che si integra con la disciplina regionale sopra richiamata:

- D.M. MASE 22/12/2023 n. 436 (“DM Agrivoltaico”), in vigore dal 14/02/2024, che disciplina gli incentivi per gli impianti agrivoltaici avanzati a valere sull'Investimento 1.1 della Missione 2 Componente 2 del PNRR;
- Decreti dipartimentali GSE n. 233 del 16/05/2024 e n. 251 del 31/05/2024 – Regole operative per l'attuazione del DM Agrivoltaico;
- D.M. MASE n. 149 del 19/06/2025, recante modifiche al D.M. 436/2023;
- D.M. MASE 21/06/2024 (“Decreto Aree Idonee”), pubblicato in G.U. n. 153 del 02/07/2024, che fissa criteri e requisiti per l'individuazione di superfici idonee all'installazione di impianti FER;
- D.L. 15/05/2024 n. 63, conv. L. 12/07/2024 n. 101 (“DL Agricoltura”), art. 5, che ha introdotto il divieto generalizzato di nuovi impianti fotovoltaici a terra

in zone agricole, con espressa deroga per gli impianti agrivoltaici avanzati conformi al DM 436/2023;

- D.L. 175/2025 (art. 11-bis del Testo Unico delle Rinnovabili), che ha riordinato la tassonomia delle aree idonee/ordinarie/non idonee;
- Sentenze TAR Lazio nn. 9156, 9157 e 9158 del 13/05/2025, che hanno rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità del divieto introdotto dal citato art. 5 del D.L. 63/2024.

Si rappresenta che il quadro normativo è in evoluzione e che la qualificazione del progetto come agrivoltaico avanzato — circostanziata e dimostrata nella Relazione pedo-agronomica rev. 4 — colloca l'iniziativa nella fattispecie ammessa anche dal regime di deroga di cui al D.L. 63/2024.

5.3 Definizione di “produzione di qualità” ai fini della verifica

Ai fini del presente rilievo si assume come perimetro definitorio quello esplicitato dalla normativa regionale (D.A.L. 125/2023 e D.G.R. 693/2024) e si verifica, per ciascuna fattispecie, l'eventuale interferenza con il sito:

- Produzioni a denominazione di origine protetta (DOP) e indicazione geografica protetta (IGP) ai sensi del Reg. UE 1151/2012 e del Reg. UE 1308/2013 per i prodotti vitivinicoli (DOC/DOCG/IGT);
- Produzioni biologiche certificate ai sensi del Reg. UE 2018/848 (in continuità con il Reg. CE 834/2007);
- Superfici aderenti al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (S.Q.N.P.I.), istituito con Legge 4/2011 e disciplinato dal D.M. MIPAAF 4890/2014 e ss.mm.ii.;
- Zone di produzione di foraggi destinati al comparto Parmigiano Reggiano DOP, secondo l'areale individuato dal disciplinare di produzione consortile.

6. Verifica delle produzioni di pregio sull'area in esame

6.1 Conduzione agricola e regime di certificazione aziendale

La conduzione delle superfici opzionate è in capo, in maniera diretta e continuativa da oltre tre anni, alla Cuniola Società Agricola a r.l. (CUAA 01444570582). La verifica condotta sulle banche dati pubbliche disponibili (SIAN, BDN-bio, elenchi regionali S.Q.N.P.I.) restituisce il seguente quadro:

- La Cuniola Soc. Agr. a r.l. non risulta notificata in regime di agricoltura biologica ai sensi del Reg. UE 2018/848, né in fase di conversione, su nessuna delle particelle interessate dal progetto;

- La Cuniola Soc. Agr. a r.l. non risulta tra gli operatori aderenti al S.Q.N.P.I. e nessuna delle particelle interessate è inserita nel Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata;
- L'ordinamento colturale rilevato dai fascicoli aziendali AGEA per il triennio 2023-2025 conferma una destinazione esclusiva a seminativo, con avvicendamento tra cereali (frumento duro, sorgo, mais energetico), oleaginose (colza, soia) e nessuna coltura permanente o specializzata di pregio.

La continuità superiore al triennio della conduzione e la stabilità dell'ordinamento colturale a seminativo escludono che il sito sia di fatto destinato a colture specializzate di qualità.

6.2 Verifica rispetto agli areali DOP/IGP rilevanti per il comparto ferrarese

La verifica è stata estesa, oltre al solo Parmigiano Reggiano DOP, all'insieme delle denominazioni rilevanti per il comparto agroalimentare della provincia di Ferrara e dell'Emilia-Romagna. La sintesi è riportata in Tabella 2.

Sistema di qualità	Verifica per il sito di progetto	Esito
Agricoltura biologica (Reg. UE 2018/848)	Cuniola Soc. Agr. a r.l. (CUAA 01444570582) — non risulta notificata in regime biologico nelle banche dati SIAN/BDN-bio.	Assente
S.Q.N.P.I. (D.M. 4890/2014)	Cuniola Soc. Agr. a r.l. — non risulta tra le aziende aderenti al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata.	Assente
Parmigiano Reggiano DOP (Reg. UE 1151/2012; Disciplinare di produzione)	Areale: province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna in sinistra Reno e Mantova in destra Po. La provincia di Ferrara è esclusa per intero dall'areale di approvvigionamento del latte e di produzione dei foraggi.	Esterno
Grana Padano DOP (Reg. UE 1151/2012; Disciplinare di produzione)	Areale che include parte della pianura padana ma non comprende il Comune di Ferrara nelle sue attuali delimitazioni. La verifica puntuale, basata sull'elenco comunale del disciplinare vigente, esclude il sito.	Esterno
Pera dell'Emilia-Romagna IGP	Comune di Ferrara incluso nell'areale IGP. Tuttavia la verifica sulla conduzione effettiva dei terreni e sui fascicoli aziendali AGEA evidenzia destinazione a seminativo (cereali, mais energetico, soia, sorgo, colza) e assenza di impianti di pero su nessuna delle particelle interessate.	Non utilizzato

Riso del Delta del Po IGP	Areale circoscritto ai comuni dell'estremo nord-orientale ferrarese (zona del Delta) e della provincia di Rovigo. Il sito di progetto è esterno all'areale di produzione.	Esterno
Aglione di Voghiera DOP	Areale ristretto ai comuni di Voghiera, Portomaggiore, Masi Torello, Argenta e Ferrara (limitatamente ad alcune frazioni). Verifica della conduzione attuale: nessuna superficie del sito è coltivata ad aglio né iscritta al sistema di controllo della DOP.	Non utilizzato
Salame da sugo Ferrara IGP / Coppia Ferrarese IGP	Indicazioni geografiche di prodotti trasformati (salume e prodotto da forno). Non comportano vincoli sulla destinazione delle superfici a seminativo né requisiti specifici di provenienza delle materie prime dal sito.	Non pertinente
Bosco Eliceo DOC	Areale viticolo a denominazione di origine controllata circoscritto ai cordoni sabbiosi litoranei dei comuni di Comacchio, Codigoro, Lagosanto, Mesola e parte di Ferrara orientale. Il sito di progetto è esterno all'areale.	Esterno
Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT — D.M. MIPAAF 350/1999)	L'elenco regionale ER include diversi PAT del ferrarese, ma la qualifica PAT non determina, di per sé, vincolo sulle aree di coltivazione né esclusione dall'idoneità ex DGR ER 693/2024.	Non vincolante

Tabella 2 - Verifica delle produzioni di qualità (DOP, IGP, DOC, biologico, S.Q.N.P.I.) rispetto al sito di progetto.

6.3 Esito della verifica

Dall'analisi sopra svolta emerge che il sito di progetto:

- non è inserito in alcun sistema di certificazione di qualità (biologico, S.Q.N.P.I.) né a livello aziendale né a livello di singole particelle;
- è esterno agli areali di produzione del Parmigiano Reggiano DOP, del Grana Padano DOP, del Riso del Delta del Po IGP, della DOC Bosco Eliceo;
- ricade nell'areale teorico della Pera dell'Emilia-Romagna IGP e dell'Aglione di Voghiera DOP, ma le superfici sono di fatto coltivate a seminativo, non sono iscritte ai sistemi di controllo delle rispettive denominazioni e non ospitano impianti pero-pomace o coltivazioni specializzate di aglio;
- non rientra in zone di produzione di foraggi destinati al comparto Parmigiano Reggiano DOP, anche per evidenza dell'attuale ordinamento a seminativo cereaglio-oleaginose senza foraggiere prevalenti.

Sul piano sostanziale, dunque, non sussistono produzioni di qualità — nel senso definito dalla disciplina regionale e nazionale di settore — che possano determinare l'esclusione del sito dall'idoneità all'installazione dell'impianto agrivoltaico avanzato proposto.

7. Agrivoltaico avanzato e regime autorizzativo applicabile

Si rappresenta, ai fini di un corretto inquadramento dell'iniziativa, che il progetto in esame non rientra nella fattispecie del fotovoltaico a terra disciplinata dalla Lettera B.7 dell'Allegato I alla D.A.L. ER 28/2010 (limite del 10 % della superficie aziendale), bensì nella fattispecie dell'agrivoltaico avanzato, autonomamente disciplinata dal D.M. MASE 436/2023 e dalle Linee Guida MASE-CREA-ENEA-GSE-RSE 27/06/2022.

Tale qualificazione, comprovata e documentata nella Relazione pedo-agronomica rev. 4 sulla base dei requisiti A, B, C e D delle Linee Guida (mantenimento della SAU > 70 % per sottocampo, LAOR 31,77 % < 40 %, altezza minima dei moduli $\geq 2,1$ m, sesto interfila pari a 5,5 m con luce libera sotto modulo orizzontale di $5,2 \pm 0,2$ m, prosecuzione dell'attività agricola con rotazione quinquennale comprendente leguminosa da sovescio, cipolla, orzo e spinacio da seme, sistema di monitoraggio agronomico ed energetico), determina l'applicabilità del regime di deroga di cui all'art. 5 del D.L. 63/2024 conv. L. 101/2024 e l'esclusione dal divieto generalizzato di fotovoltaico a terra in zona agricola.

Conseguentemente, la verifica svolta nel presente documento — pur condotta secondo i criteri restrittivi della D.G.R. ER 693/2024 — è da intendersi come elemento di compatibilità sostanziale dell'iniziativa con il quadro regionale di tutela delle produzioni di qualità, e non come adempimento riferito alla disciplina del fotovoltaico ordinario in zona agricola.

8. Conclusioni

Sulla base della verifica documentale e cartografica condotta, e in coerenza con la Relazione pedo-agronomica rev. 4 (maggio 2026):

- le superfici interessate dal progetto agrivoltaico avanzato “Cuniola”, ricadenti ai Fogli 303, 305, 319 e 320 del N.C.T. del Comune di Ferrara, non sono interessate da produzioni agricole di qualità ai sensi della D.A.L. ER 125/2023 e della D.G.R. ER 693/2024;
- la conduttrice Cuniola Soc. Agr. a r.l. non risulta notificata in regime biologico, né aderente al S.Q.N.P.I.;



Studio Agrotech – Dott. Agr. Michele Loiodice

- il sito è esterno all'areale del Parmigiano Reggiano DOP, del Grana Padano DOP, del Riso del Delta del Po IGP e della DOC Bosco Eliceo; pur ricadendo nell'areale teorico della Pera dell'Emilia-Romagna IGP e dell'Aglio di Voghiera DOP, non ospita né impianti né colture specializzate iscritte ai relativi sistemi di controllo;
- l'ordinamento colturale rilevato nel triennio 2023-2025 evidenzia una destinazione stabile a seminativo (frumento duro, sorgo, mais, soia, colza), priva di colture di pregio.

Tali evidenze, lette unitamente alla qualificazione dell'iniziativa come agrivoltaico avanzato e alla deroga prevista per tale fattispecie dal quadro normativo nazionale 2024-2025, consentono di concludere che l'areale risulta compatibile con la realizzazione del sistema agrivoltaico proposto, non sussistendo elementi di interferenza con produzioni di pregio rilevanti ai fini della disciplina regionale e nazionale di settore.

Corato, maggio 2026

Il tecnico redattore

Dott. Agr. Michele Loiodice